**XXII DOMENICA T. O. [B]**

**Ascoltatemi tutti e comprendete bene!**

La fede nasce dall’ascolto e per vivere ha bisogno di perenne ascolto. L’ascolto ha bisogno di comprensione. La comprensione ha bisogno di spiegazione, di argomentazione, di deduzione, di illuminare, di chiarificazione. Tutto quanto fa nascere e vivere la vera fede, deve avvenire nello Spirito Santo. Chi parla deve parlare nello Spirito Santo. Chi ascolta deve ascoltare lo Spirito Santo che parla. Chi spiega deve spiegare nella spirito Santo. Chi argomenta deve argomentare nello Spirito santo. Chi deduce deve dedurre nello Spirito Santo. Chi illumina deve illuminare nello Spirito Santo. Chi chiarifica deve chiarificare nello Spirito Santo. Quando colui che parla, parla con pienezza di Spirito Santo, quando ascolta altri che parlano, sempre sa, nello Spirito Santo, se sta ascoltando la Parola di Dio o la parola degli uomini. Sa se ascolta cose vere o cose false. Sa se colui che parla, parla nello Spirito Santo o parla in lui la carne. Sapendo questo, sa nello Spirito Santo come rispondere, ma anche come bene argomentare nella risposta.

Ecco due esempi che chiarificano quanto stiamo dicendo. Gesù si trova dinanzi a degli scribi che lo accusano di peccato perché aveva detto ad un paralitico: *“Figlio, ti sono perdonati i peccati”.* Su questo evento ecco cosa narra l’Evangelista Marco: *“Entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola. Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un’apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati». Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico “Ti sono perdonati i peccati”, oppure dire “Àlzati, prendi la tua barella e cammina”? Ora, perché sappiate che il Figlio dell’uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te – disse al paralitico –: àlzati, prendi la tua barella e va’ a casa tua». Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!» (Mc 2,1-12).* Se Gesù non fosse stato pieno di Spirito Santo non avrebbero potuto difendersi da una accusa così infamante e avrebbe potuto essere lapidato. Lo Spirito Santo che è in colui che parla, sempre lo muove perché il malvagio non prevalga su di lui, finché non giunge la sua ora.

Ecco sempre nel Vangelo secondo Marco come Gesù non cade nella trappola che gli avevamo teso farisei ed erodiani: *“Mandarono da lui alcuni farisei ed erodiani, per coglierlo in fallo nel discorso. Vennero e gli dissero: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno, ma insegni la via di Dio secondo verità. È lecito o no pagare il tributo a Cesare? Lo dobbiamo dare, o no?». Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: «Perché volete mettermi alla prova? Portatemi un denaro: voglio vederlo». Ed essi glielo portarono. Allora disse loro: «Questa immagine e l’iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Gesù disse loro: «Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio». E rimasero ammirati di lui (Mc 12,13-17).* Ecco perché Gesù ha colmato i suoi Apostoli di Potenza dall’Alto, cioè di Spirito Santo, Senza lo Spirito Santo nessuna missione evangelizzatrice potrà essere mai compiuta. Oggi Gesù sente parlare alcuni farisei e scribi. Sa che parlano dalla carne. Sa che non può rispondere secondo la carne. Potrà solo rispondere secondo lo Spirito Santo. I discepoli però non sono nello Spirito Santo e non comprendono. Gesù ha dovuto offrire una ulteriore spiegazione e una ulteriore chiarificazione. Hanno compreso? Non lo sappiamo. Sappiamo però che poi lo Spirito Santo ha ricordato loro questo evento ed essi lo hanno trasmesso. Quanto Gesù dice è essenza per il Vangelo, perché anche esso è a rischio ogni giorno di essere ridotto a menzogna e sostituito con le nostre tradizioni secondo la carne.

*Si riunirono attorno a lui i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini. Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «**Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c’è nulla fuori dell’uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall’uomo a renderlo impuro». Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, 22adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall’interno e rendono impuro l’uomo».*

Oggi, vivendo moltissimi discepoli di Gesù senza lo Spirito Santo, nulla comprendono del Vangelo. Sono senza intelligenza e tutto riducono in menzogna. Quanti ascoltano, essendo anche loro senza Spirito Santo, non rispondono secondo lo Spirito, spesso rispondono secondo la carne e la Chiesa rimane senza la verità del Vangelo. La Madre di Gesù venga e riempia il nostro cuore con il suo Santo Spirito, così come ha fatto con la cugina Elisabetta. In quella casa tutto ha operato lo Spirito che era in Maria, ***01 Settembre 2024***